



REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
Settore 8 "Competitività"

Regione Calabria
Aoo REGCAL
Prot. N. 3416 del 05/01/2026

Autorità di Gestione
CSR Calabria 2023-2027
Ing. Giuseppe Iritano

OGGETTO: CSR CALABRIA 2023-2027 - **Risposta alle FAQ** relative al DDG N°. 13794 DEL 30/09/2025 e sue modifiche e integrazioni (BANDO OLIVICOLO) "": Programma Strategico della PAC 2023-2027- Complemento Strategico Regionale della Calabria, DGR n. 738 del 28.12.2022– Approvazione dell'Avviso Pubblico "Intervento SRD01 INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMPARTO OLIVICOLO" e presentazione domande di sostegno"

Al fine di pubblicare le FAQ pervenute in riferimento al DDG in oggetto, con la presente si trasmettono in allegato le proposte di risposta ai quesiti di che trattasi.

Allegato: Elenco n.3 FAQ (terzo blocco)

Il Dirigente di Settore
Dott. Agr. Francesco Chiellino



FRANCESCO CHIELLINO
REGIONE CALABRIA
05.01.2026 11:59:54 UTC

VISTO PER LA PUBBLICAZIONE
L'AUTORITA' DI GESTIONE
Del CSR Calabria 2023-2027

ing. Giuseppe Iritano
giuseppe
05.01.2026
13:07:22
UTC





Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



CSR CALABRIA 2023 - 2027

Elenco n. 3 FAQ (Terzo blocco)
(Frequently Asked Questions)

Programma Strategico della PAC 2023-2027 - Complemento Strategico Regionale della Calabria "Intervento SRD01 - INVESTIMENTI PRODUTTIVI AGRICOLI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE DEL COMPARTO OLIVICOLO"

1 - D: Gli investimenti per il rinnovo dei macchinari di frantoio aziendale (Paragrafo 7, punto 7 dell'Avviso) devono essere obbligatoriamente integrati con interventi di miglioramento fondiario? Inoltre, l'esenzione dal limite percentuale di spesa (50%) stabilito per l'acquisto di macchinari e attrezzature si applica quando l'investimento è interamente dedicato al rinnovo del frantoio aziendale?

1 - R: **gli investimenti per il rinnovo dei macchinari del frantoio aziendale possono essere realizzati anche senza interventi di miglioramento fondiario, purché finalizzati all'ammodernamento del ciclo produttivo e all'innovazione tecnologica, e non sono soggetti al limite del 50% della spesa complessiva previsto per l'acquisto di macchinari e attrezzature. In riferimento al secondo quesito, il limite del 50% viene disapplicato per l'acquisto dell'intero frantoio aziendale. In quest'ultimo caso è necessaria la presenza sul fascicolo aziendale di una superficie olivetata di almeno 30 ha per la quale sia garantita la disponibilità per almeno 12 anni dalla data di presentazione della domanda di aiuto. Sono esclusi dai benefici tutti i frantoi che hanno avuto accesso a finanziamenti ottenuti con il PNRR**

2 - D: L'acquisto di terreni (punto 19 del Paragrafo 7) ricadenti in area boschiva (terreno forestale) è ammissibile nell'ambito dell'Intervento SRD01, mirato al comparto olivicolo? Se sì, è ammissibile l'acquisto di un terreno attualmente boscato se l'intervento mira al miglioramento dei servizi ecosistemici? Infine, il limite massimo di spesa per l'acquisto di terreni (10%) è calcolato sul valore complessivo del terreno o sul valore complessivo dell'investimento ammissibile?

2 - R: **L'acquisto di terreni è ammesso solo per superfici agricole funzionali al comparto olivicolo. I terreni boschivi o forestali non sono ammissibili, salvo cambio di destinazione ad uso agricolo già autorizzato e motivato nel PSA come miglioramento ecosistemico. Il limite del 10% si calcola sul valore complessivo dell'investimento ammissibile, non sul valore del terreno.**



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



3 - D: I costi sostenuti per operazioni di ricomposizione fondiaria e bonifica (o rimessa in coltura) dei terreni agricoli sono ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Intervento SRD01, in coerenza con la finalità di valorizzazione del capitale fondiario?

3 - R: Queste operazioni non rientrano tra le tipologie di spesa ammissibili.

4 - D: Cosa si intende per: "Registro Nazionale" in relazione alla certificazione UE e QVI. Questo è da intendersi come Registro e/o elenco delle varietà di olivo certificate UE e QVI, oppure come Registro Nazionale delle varietà delle piante da frutto, in questo caso Olivo, ammesse alla commercializzazione, istituito dal D.Lgs n 124 del 25 giugno 2010?

4 - R: Si intende l'elenco delle varietà/cultivar di olivo che si trovano all'interno dei circuiti di certificazione volontaria "Qualità Vivaistiche Italiane" QVI e quello delle piante di olivo prodotte secondo lo standard di certificazione Europea di materiale di moltiplicazione certificato UE. Pertanto, qualora le varietà di olive autoctone calabresi non siano presenti negli elenchi dei circuiti di certificazione volontaria delle piante certificate QVI/O UE, è possibile utilizzare, in deroga, materiale vivaistico CAC relativo a varietà autoctone calabresi iscritte nel registro nazionale delle varietà delle piante da frutto, istituito con D.Lgs 124 del 25 giugno 2010.

5 - D: Gli investimenti di espianto e reimpianto di oliveti (Paragrafo 7, punto 2) sono soggetti all'obbligo di utilizzare esclusivamente materiale vivaistico di categoria "certificato" con stato sanitario "virus esente" o "virus controllato," come previsto dalle normative vigenti sul materiale di moltiplicazione vegetativo (Dir. CE 68/193, D. Lgs. n°. 16/2021, DM 5 Giugno 2020 e Reg. UE 2016/2031)?

5 - R: Secondo quanto riportato nel Paragrafo 7, punto 2 del bando SRD01 (Decreto N° °.19920 DEL 18/12/2025), gli investimenti relativi all'espianto e reimpianto di oliveti sono ammissibili solo per come riportato nella risposta FAQ n 4 del PRESENTE BLOCCO

6 - D: L'intervento SRD01 ammette il rinfittimento degli oliveti esistenti? Se l'intervento (sia esso reimpianto o riqualificazione) è ammesso, la rendicontazione delle spese deve fare riferimento obbligatoriamente al Prezzario Regionale per le Opere Pubbliche o al Prezzario dell'Agricoltura della Regione Calabria o ai Costi Unitari Standard (UCS)? Inoltre, la superficie olivicola minima di due ettari (2 ha) si applica anche in caso di ristrutturazione di impianti esistenti?

6 - R: L'intervento di rinfittimento è opera ammissibile e la spesa deve essere proposta come da prezzario regionale agricoltura, fermo restando la superficie di intervento minima di 2 ha.

7 - D: I requisiti soggettivi di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o Datore di Lavoro Agricolo devono essere posseduti dal beneficiario e comprovati dalla relativa documentazione e attestazione già alla data di presentazione della domanda di sostegno?

7 - R: I requisiti soggettivi come la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP) o la posizione di Datore di Lavoro Agricolo devono essere già posseduti e comprovati (con certificazioni, iscrizioni o attestazioni INPS/Regione) alla data di presentazione della domanda.

8 - D: È ammissibile a finanziamento la ristrutturazione/miglioramento o messa a norma di fabbricati (Paragrafo 7, punto 10) che, al momento della domanda, risultino essere immobili collabenti (unità immobiliari in stato di degrado) purché siano destinati alla lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti olivicoli aziendali?

8 - R: No, il bando non ammette la ristrutturazione di unità collabenti.



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



9 - D: Un'azienda titolare di frantoio oleario che ha beneficiato del sostegno PNRR per l'ammodernamento dei frantoi oleari (Missione 2, Componente 1, Investimento 2.3) può richiedere un aiuto SRD01 per l'acquisto di attrezzature propedeutiche alla trasformazione (come defogliatrici o lavatrici)?

9 - R: NO.

10 - D: In riferimento al punto 12 del Paragrafo 7 ("Sostituzione di mezzi"), l'intervento SRD01 ammette il finanziamento per la sostituzione di un trattore (trattrice) agricolo obsoleto, anche se finalizzata all'adeguamento alle norme di sicurezza o ambientali?

10 - R: No non è ammissibile l'acquisto delle trattrici

11 - D: L'Intervento SRD01 finanzia la realizzazione di strutture e impianti per lo stoccaggio e il trattamento dei reflui (come i reflui oleari) provenienti dall'attività aziendale, ai sensi del punto 13 del Paragrafo 7?

11 - R: No, il bando non prevede la realizzazione di nuove costruzioni.

12 - D: Ai fini del calcolo della potenza massima ammissibile (CV) per l'acquisto di macchinari e attrezzature per la potatura e la raccolta delle olive, la superficie da prendere in considerazione è la superficie olivicola aziendale complessiva (presente in fascicolo) o solo la superficie oggetto dell'investimento proposto?

12 - R: Ai fini del calcolo della potenza massima ammissibile per l'acquisto di macchinari e attrezzature per la potatura e la raccolta delle olive, la superficie di riferimento è la superficie olivicola aziendale complessiva risultante nel fascicolo aziendale, non la sola superficie oggetto dell'investimento proposto.

13 - D: Nel caso in cui il software regionale per la verifica dei costi non contempli i prezzi per macchinari o attrezzature la cui potenza supera quella massima tabellata nell'Informatore Agrario (ad esempio, superiore a 40 CV), la ragionevolezza dei costi (e quindi la loro ammissibilità) può essere dimostrata attraverso la presentazione di tre preventivi dettagliati?

13 - R: No, la congruità dei costi su macchine e attrezzature è definita dal prezzo dell'informatore agrario. Il valore indicato nel prezzo è da intendersi come costo massimo ammissibile.

14 - D: È ammissibile a finanziamento la realizzazione di sistemi per la captazione e raccolta dell'acqua (come i pozzi) per scopi irrigui nell'ambito dell'intervento SRD01? In caso affermativo, quali sono le principali autorizzazioni e documentazioni da allegare obbligatoriamente alla domanda?

14 - R: Il bando non finanzia la realizzazione di opere di captazione acqua come pozzi. La raccolta delle acque superficiali è subordinata all'autorizzazioni di legge del caso di specie, che devono essere già in possesso alla data di presentazione della domanda di aiuto.

15 - D: In azienda è presente un pozzo datato, provvisto delle dovute autorizzazioni, che necessita di essere riqualificato (aumento di profondità, sostituzione pompa ecc) tali spese sono ammissibili?

15 - R: Il finanziamento su pozzi già esistenti e autorizzati (autorizzazione da allegare), potrà essere concesso solo con l'acquisizione in domanda di aiuto, delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione degli interventi previsti nella richiesta di finanziamento.

16 - D: È ammissibile la spesa per la realizzazione di sistemi antincendio per i locali di stoccaggio olio?



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



<p>16 - R: Il bando ammette la realizzazione di sistemi antincendio nei locali di stoccaggio dell'olio, in quanto rientrano tra gli interventi di messa a norma e adeguamento alla sicurezza delle strutture aziendali destinate alla lavorazione delle olive e allo stoccaggio dell'olio.</p>
<p>17 - D: Gli impianti di videosorveglianza, se dedicati ai locali di stoccaggio e produzione, sono ammissibili?</p>
<p>17 - R: No non sono ammissibili.</p>
<p>18 - D: I lavori eseguiti direttamente dall'azienda con il proprio personale ("in economia") sono ammissibili?</p>
<p>18 - R: Le spese per lavori eseguiti in economia sono ammissibili solo per l'impiego di manodopera agricola aziendale regolarmente assunta, in possesso delle qualifiche pertinenti ai lavori agronomici da eseguire.</p>
<p>19 - D: È richiesta una qualifica specifica per gli operai interni che realizzano gli interventi?</p>
<p>19 - R: Si veda risposta FAQ precedente (n 18 del PRESENTE BLOCCO)</p>
<p>20 - D: È ammissibile che la sede legale dell'azienda sia localizzata fuori dalla Regione Calabria, purché la sede operativa principale si trovi al suo interno, per accedere all'intervento SRD01?</p>
<p>20 - R: È ammissibile che la sede legale dell'azienda sia situata fuori dalla Calabria, purché la sede operativa principale o l'unità produttiva oggetto dell'investimento si trovi nel territorio regionale, dove devono essere localizzati e realizzati gli interventi richiesti a finanziamenti.</p>
<p>21 - D: Gli impianti di derattizzazione a ultrasuoni all'interno delle strutture di stoccaggio e lavorazioni sono ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'Intervento SRD01?</p>
<p>21 - R: Sì, gli impianti di derattizzazione a ultrasuoni installati all'interno di strutture aziendali destinate alla lavorazione, trasformazione o stoccaggio dei prodotti olivicoli possono essere ammissibili a finanziamento nell'ambito dell'intervento SRD01, purché siano funzionali all'adeguamento igienico-sanitario e alla sicurezza dei locali di cui sopra, e correttamente descritti e giustificati nel Piano di Sviluppo Aziendale.</p>
<p>22 - D: Nel bando a differenza di altri nei requisiti non viene specificato che bisogna essere IAP, Coltivatore diretto Datore di lavoro agricolo, possono partecipare al bando anche aziende Agricole che risultano agricoltori attivi ma non sono iscritti all'INPS ?</p>
<p>22 - R: E' obbligatorio che il beneficiario sia qualificato come "Agricoltore Attivo", ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) n. 2115/2021 e della normativa nazionale di recepimento (D.M. 23 dicembre 2022 e ss.mm.ii.). Questo significa che possono partecipare anche aziende agricole non iscritte all'INPS come IAP, CD o Datore di lavoro, purché risultino agricoltori attivi nel fascicolo aziendale SIAN, con codice ATECO agricolo e attività effettivamente esercitata. Le suddette qualifiche (IAP, CD o Datore di Lavoro), rappresentano una premialità aggiuntiva.</p>
<p>23 - D: Nella SOSTITUZIONE DI MEZZI presenti in fascicolo ai fini di adeguamento alle norme di sicurezza sul lavoro e alle norme vigenti per l'emissione di sostanze inquinanti da dimostrare e giustificare nel PSA sono previsti anche TRATTRICI E ATTREZZATURA PER LA LAVORAZIONE DEL TERRENO (ATOMIZZATORI, FRESATRICE ECC) ?</p>
<p>23 - R: NO, l'acquisto delle trattrici non è consentito per come riportato chiaramente sul bando</p>
<p>24 - D: Capitolo 6 par. 11 ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI E ATTREZZATURE: per lo svolgimento delle attività agricole e per la trasformazione/lavorazione/commercializzazione delle produzioni aziendali. Tale acquisto è ammissibile purché i beni acquistati siano coerenti e funzionali rispetto al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel Piano di Sviluppo Aziendale. Il finanziamento è</p>



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



indirizzato esclusivamente ad attrezzature e macchinari per la potatura, raccolta e trasformazione delle olive, non è ammesso l'acquisto di trattrici.

24 - R: L'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature è ammissibile solo se destinato alla potatura, raccolta e trasformazione delle olive e coerente con il PSA. L'acquisto di trattrici agricole è esplicitamente escluso dal finanziamento, anche se motivato da esigenze produttive o di sicurezza

25 - D: si possono acquistare macchine e attrezzi diverse dal solo utilizzo per la potatura e la raccolta? anche se non sono sul fascicolo aziendale? come per esempio una Trincia nuova?

25 - R: Sì, alcune macchine e attrezzature diverse da quelle per potatura e raccolta possono essere finanziate, purché rientrino nelle finalità specifiche del bando, ad esempio la conservazione del suolo, la riduzione dell'impatto ambientale o il miglioramento delle dotazioni aziendali, il tutto deve essere chiaramente giustificato e motivato nel piano di sviluppo aziendale.

26 - D: Nel paragrafo 9 – Spese ammissibili e non ammissibili, è indicato che “non è ammesso l'acquisto di trattrici”. Tuttavia, nello stesso paragrafo si fa riferimento alla possibilità di sostituire mezzi già presenti nel fascicolo aziendale, ai fini dell'adeguamento alle norme di sicurezza sul lavoro e alle normative ambientali, da dimostrare nel PSA. Si chiede conferma che la sostituzione di una trattrice già registrata nel fascicolo aziendale sia ammissibile come investimento, purché motivata nel PSA secondo quanto previsto dal bando.

26 - R: No, la sostituzione di una trattrice agricola, anche se già registrata nel fascicolo aziendale e anche se finalizzata all'adeguamento alle norme di sicurezza o ambientali, non è ammissibile a finanziamento nell'ambito dell'intervento SRD01, in quanto il bando la esclude espressamente dal novero delle spese finanziabili

27 - D: Nel paragrafo 15 – Criteri di selezione e punteggio minimo, è previsto un punteggio aggiuntivo per l'adesione ad altri interventi compatibili del CSR, come l'intervento SRE01 (insediamento giovani agricoltori).

È ammissibile presentare domanda SRD01 su superfici che saranno olivetate solo se la domanda SRE01 verrà approvata?

27 - R: No, non è ammissibile presentare domanda SRD01 su superfici che diventeranno olivetate solo in seguito all'approvazione di un'altra misura (come SRE01). Il punteggio aggiuntivo previsto al Paragrafo 15 si applica solo come criterio premiale per chi partecipa a più interventi del CSR, ma non consente deroghe ai requisiti di ammissibilità del SRD01, che richiede superfici già disponibili e dichiarate come olivicole al momento della domanda.

28 - D: In merito ai nuovi impianti olivicoli da realizzare mediante UCS, si chiede: È previsto un sesto d'impianto minimo obbligatorio? Se sì, quali sono le distanze minime tra le piante e tra le file da rispettare?

28 - R: No. Il bando non prevede un sesto d'impianto minimo obbligatorio espresso in termini di distanze fisse (metro tra piante e tra file) da rispettare nei nuovi impianti. Per i nuovi impianti olivicoli ammissibili mediante UCS, il riferimento è la densità di impianto espressa in piante per ettaro prevista dalle tabelle delle UCS. La rendicontazione delle spese e il riconoscimento del contributo sono basati sull'applicazione delle UCS corrispondenti alle classi di densità previste per gli impianti olivicoli (ad es. impianti intensivi o superintensivi).

29 - D: Nel paragrafo 15 – Criteri di selezione e punteggio minimo, e in particolare nel criterio P03 – Localizzazione territoriale degli investimenti, è previsto un punteggio aggiuntivo per gli



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO
DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



interventi localizzati nei territori comunali di riferimento di una o più produzioni certificate. Qual è il documento ufficiale di riferimento che elenca i comuni calabresi riconosciuti come territori di produzione certificata olivicola, ai fini dell'attribuzione del punteggio previsto dal criterio P03? Si conferma che tale punteggio è distinto da quello previsto per le aziende agricole già in possesso di certificazione DOP/IGP, e che per il criterio P03 è sufficiente che l'intervento ricada in un comune incluso nei disciplinari ufficiali, indipendentemente dalla certificazione dell'azienda?

29 - R: Nel paragrafo 15 – Criteri di selezione e punteggio minimo, e in particolare nel criterio P03 – Localizzazione territoriale degli investimenti, è previsto un punteggio aggiuntivo per gli interventi localizzati nei territori comunali di riferimento di una o più produzioni certificate. Per le DOP i territori di riferimento sono quelli indicati nel disciplinare di produzione (Bruzio, Lamezia e Alto Crotonese), per quanto riguarda l'IGP è interessato l'intero territorio calabrese.

30 - D: Nel paragrafo 9 – Spese ammissibili e non ammissibili, è indicato che “non è ammesso l'acquisto di trattrici”. Tuttavia, nello stesso paragrafo si fa riferimento alla possibilità di sostituire mezzi già presenti nel fascicolo aziendale, ai fini dell'adeguamento alle norme di sicurezza sul lavoro e alle normative ambientali, da dimostrare nel PSA.

Si chiede conferma che la sostituzione di una trattrice già registrata nel fascicolo aziendale sia ammissibile come investimento, purché motivata nel PSA secondo quanto previsto dal bando.

30 - R: Non è ammissibile la sostituzione di una trattrice agricola, anche se già presente nel fascicolo aziendale e anche se l'intervento è motivato da esigenze di sicurezza o ambientali. Il bando esclude in modo esplicito l'acquisto e la sostituzione delle trattrici da qualsiasi forma di contributo nell'ambito dell'intervento SRD01.

31 - D: Nel paragrafo 15 – Criteri di selezione e punteggio minimo, è previsto un punteggio aggiuntivo per l'adesione ad altri interventi compatibili del CSR, come l'intervento SRE01 (insediamento giovani agricoltori).

È ammissibile presentare domanda SRD01 su superfici che saranno olivetate solo se la domanda SRE01 verrà approvata?

31 - R: No, non è ammissibile presentare domanda SRD01 su superfici che saranno olivetate solo in seguito all'approvazione dell'intervento SRE01. Il punteggio aggiuntivo previsto dal criterio P15 non sostituisce né modifica i requisiti di ammissibilità: le superfici devono essere già disponibili e dichiarate nel fascicolo aziendale come olivicole al momento della domanda.

32 - D: Il rimorchio Dumper è ammesso a finanziamento come miglioramento delle dotazioni aziendali di frantoio aziendale?

32 - R: L'acquisto di un rimorchio dumper è ammissibile a finanziamento nell'ambito dell'intervento qualora sia dimostrata la sua diretta funzionalità alle operazioni di raccolta delle olive e relativa immatricolazione dello stesso come MACCHINA AGRICOLA.

33 - D: In merito agli interventi ammissibili, elencati al punto 8 del paragrafo 7, SI CHIEDE se tra le macchine e attrezzature ammissibili rientrano quelle robotizzate che si occupano della gestione e/o raccolta. Si precisa che i robot agricoli rientrano nell'agricoltura di precisione e sfruttano sistemi IoT e/o Gps.

33 - R: Sì, le attrezzature e macchine robotizzate sono ammissibili a finanziamento, purché: siano funzionali e coerenti con gli obiettivi dell'intervento (gestione e raccolta dell'oliveto), siano opportunamente giustificate nel loro utilizzo da relazione tecnica asseverata che ne attesti l'esclusivo uso aziendale e la convenienza economica rispetto ad altre macchine/attrezzature utilizzabili per la raccolta meccanica, siano nuove di fabbrica e dotate di



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



tecnologie innovative (es. sistemi di guida automatica, sensori, telemetria, automazione di processi agricoli); risultino esplicitamente motivate nel Piano di Sviluppo Aziendale (PSA) come strumenti per l'efficiamento, la sostenibilità o la riduzione dei costi di gestione dell'oliveto; rispettino i limiti e le categorie di spesa previste dal Capitolo 9 – Spese ammissibili.

34 - D: In Riferimento al bando in oggetto, tra le attrezzature per la raccolta possono essere finanziati RETE e CASSETTE?

34 - R: **Le reti e cassette per la raccolta delle olive possono essere considerate spese ammissibili**

35 - D: Per investimenti recupero e valorizzazione comparto olivicolo, possiamo utilizzare POTATURA DI RIFORMA?

35 - R: **Sì, la potatura di riforma è ammissibile, solo se inserita in un progetto di recupero e valorizzazione del patrimonio olivicolo (come previsto dalla Legge n. 48/2023 e dal Paragrafo 7, punto 2 del bando modificata dalla legge 47 del 2025). La potatura ordinaria di mantenimento, invece, resta esclusa dal finanziamento.**

36 - D: Nell'acquisto di macchine e attrezzature il bando prevede solo macchine e attrezzi per potatura e raccolta, nel criterio di punteggio P07 recita che per l'acquisto di macchine di semina sul sodo, trincia per favorire inerbimento e macchine per la lavorazione interceppo possiamo avere 5 punti. Si possono acquistare MACCHINE PER FAVORIRE L'INERBIMENTO ?

36 - R: **Sì, l'acquisto di macchine per favorire l'inerbimento è ammissibile nell'ambito del bando, solo se tali attrezzature sono funzionali alla gestione sostenibile degli oliveti, esplicitamente indicate nel PSA, e coerenti con gli obiettivi ambientali e di efficienza produttiva previsti dal criterio P07 e nel rispetto del principio del DNSH.**

37 - D: Il criterio CR18 sostiene che i suddetti investimenti sono ammissibili solo nei bacini idrografici per le quali sia stato inviato alla Commissione europea il Piano di gestione dello stesso, ai sensi della direttiva 2000/60/CE. Si chiede se esiste un elenco dei bacini per i quali sia stato eseguito l'adempimento sopra riportato o eventualmente se, per un determinato bacino esiste un modo per verificarne la condizione rispetto a tale adempimento

37 - R: **Sì, esiste un elenco ufficiale dei bacini idrografici per i quali il Piano di Gestione è stato trasmesso alla Commissione Europea, ma non è allegato al bando. Tutti i bacini idrografici calabresi ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale, per il quale la trasmissione è stata regolarmente effettuata. Per verificarlo, basta consultare documenti pubblicati dal MASE o dall'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale.**

38 - D: Inoltre sia il criterio CR17 che quello CR22 precisano che i relativi investimenti dei punti a, b e c sono ammissibili a condizione che un'analisi di impatto ambientale mostri che gli investimenti stessi non avranno un impatto negativo significativo sull'ambiente; tale analisi di impatto ambientale è effettuata o approvata dall'Autorità competente e può anche riferirsi a gruppi di aziende. Si chiede se tale analisi di impatto ambientale è a carico dell'Autorità competente sopra richiamata o dell'azienda richiedente. In quest'ultima ipotesi si chiede: Tale analisi di impatto ambientale va fatta in tutti i casi? Tale analisi di impatto ambientale va fatta in tutti i casi tranne che per quelli in cui l'irrigazione è garantita dai Consorzi di Bonifica? Tale analisi di impatto ambientale va fatta solo in caso di attingimento da corsi di acqua?; Tale analisi di impatto ambientale va fatta solo in caso di attingimento da pozzi e/o realizzazione/ristrutturazione pozzi?; Tale analisi di impatto ambientale va fatta solo in caso di attingimento da laghetti collinari/bacini di accumulo di acqua e/o ristrutturazione/realizzazione di laghetti collinari/bacini di accumulo di acqua?



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



38 - R: L'analisi di impatto ambientale prevista dai criteri CR17 e CR22 è redatta dall'azienda tramite tecnico abilitato e successivamente approvata dall'Autorità competente. Non è obbligatoria per tutti gli interventi, ma solo per quelli che comportano nuovi prelievi idrici o modifiche delle fonti di approvvigionamento, come nuovi pozzi, modifiche di pozzi esistenti, prelievi da corsi d'acqua o realizzazione/ristrutturazione di laghetti e bacini di accumulo. Non è richiesta per semplici ammodernamenti degli impianti irrigui o per interventi che non incidono sulla fonte di prelievo, inclusi quelli alimentati dai Consorzi di Bonifica senza variazioni delle portate.

39 - D: Invece, in riferimento alle condizioni di ammissibilità degli investimenti, in questa sezione viene precisato che non sono ammessi nuovi impianti su terreni idromorfi, né aiuti a oliveti siti su terreni idromorfi (si veda la carta dei suoli della Calabria scala 1:250000 dell'ARSAC). Ma la carta cui si fa riferimento, benché indichi parametri fisici e chimici dei suoli, non dà nessuna indicazione sul grado di idromorfia degli stessi. Pertanto si chiede come dimostrare l'inesistenza di tale caratteristica? È sufficiente una descrizione nella relazione asseverata del tecnico?

39 - R: Sì, è sufficiente una relazione tecnica asseverata che dimostri l'assenza di idromorfia. Il tecnico deve descrivere le caratteristiche pedologiche, idrologiche e morfologiche del suolo e attestare formalmente che il terreno non è idromorfo. La carta ARSAC non essendo esaustiva, non è sufficiente da sola e non può essere usata come unico criterio.

40 - D: Lo stesso bando prevede, come beneficiari, sia le aziende agricole singole sia quelle associate (OP, Cooperative). Ma mentre risulta chiara la modalità di progettazione per le singole aziende lo è molto meno per quelle in forma associata. In particolare, dando per scontato che la domanda di sostegno è unica e fatta a nome dell'associazione (e a riguardo si prega di dare conferma), si chiede: a. La documentazione richiesta, compresa quella progettuale, va presentata per ognuna delle aziende richiedenti? b. Il PSA (Allegato 4) mentre è comprensibile nella sezione A (Anagrafica), nella quale distingue le due situazioni, in forma singola ed in forma associata, non lo è altrettanto nelle altre. In particolare, si chiede se nella sezione G (DATI DELL'AZIENDA EX POST) e sezione H (DATI ECONOMICI E FINANZIARI DELL'AZIENDA) i relativi dati, conto economico previsionale ecc. devono essere riferiti all'entità associata nel suo insieme (OP o Cooperativa) o ad ogni singola azienda?

40 - R: La domanda di aiuto è una sola, presentata dalla cooperativa, e bisogna prendere in considerazione lo statuto delle cooperative prima di poter fare richieste. Le sezioni G e H del PSA si riferiscono alla cooperativa, salvo casi particolari in cui lo statuto delega ai soci la disponibilità delle superfici in quel caso si inseriscono anche le superfici dei soci a supporto della cooperativa. La necessità di documentazione aggiuntiva dei soci dipende dallo statuto e dal modello organizzativo previsto. In questi casi il soggetto beneficiario è la cooperativa o la OP che in qualità di soggetto giuridico aderente al bando si assume gli obblighi, gli impegni e/o i vincoli sugli investimenti che andrà effettuare anche su superfici aziendali di proprietà dei soci. Ovviamente i rapporti tra il socio e la cooperativa/OP dovranno essere formalizzati con Atti in grado di giustificare la richiesta di aiuto da parte del soggetto beneficiario e il rispetto in solido di obblighi impegni e vincoli da parte dei soci che aderiscono all'iniziativa per il tramite del soggetto beneficiario. I soci aderenti al beneficio per il tramite della cooperativa/OP, non potranno aderire al beneficio come ditte individuali.

41 - D: In riferimento al criterio di punteggio "realizzazione di interventi puntuali per sostenere l'olivicoltura eroica" ai fini dell'assegnazione del punteggio sono ammessi anche nuovi impianti



Finanziato dall'Unione europea



PIANO STRATEGICO DELLA PAC
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE



su terrazzamenti disposti in modo tale da consentire la meccanizzazione delle operazioni colturali e di raccolta, oppure è relativo esclusivamente per gli impianti esistenti?

41 - R: No, ai fini del punteggio per la “realizzazione di interventi puntuali per sostenere l’olivicoltura eroica”, non sono ammessi nuovi impianti su terrazzamenti meccanizzabili. Il punteggio è riservato a interventi che recuperano, valorizzano o mantengono oliveti esistenti situati in aree terrazzate o a forte pendenza, dove la gestione resta prevalentemente manuale o semimanuale, in linea con le finalità paesaggistiche e di tutela dell’olivicoltura tradizionale

42 - D: In riferimento al criterio di punteggio “Realizzazione sito web implementazione e-commerce” se per implementazione di e-commerce si intende anche il miglioramento di un sito e-commerce già esistente, con nuove vetrine, prodotti ecc.

42 - R: Il punteggio per “realizzazione sito web implementazione e-commerce” NON spetta se si interviene su un e-commerce già esistente. È riconosciuto solo se l’intervento riguarda la creazione di un nuovo sito e-commerce.

43 - D: paragrafo 7 punto 3 pag 7 INVESTIMENTI PER LA RIQUALIFICAZIONE DI IMPIANTI DEL COMPARTO OLIVICOLO: per un oliveto di pianura in agro di Strongoli con piante di 80 anni di età è possibile accedere al bando ed effettuare una potatura di riforma.

43 - R: L’intervento è ammissibile purché classificabile come potatura di riforma a costi standard per come previsto dal bando.

44 - D: Nell’avviso pubblico 13894 del 01/10/2025, Intervento SRD01 - Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole del comparto olivicolo all’Art. 7 al Punto 10 recita così “Ristrutturazione/miglioramento o messa a norma di fabbricati per la Lavorazione, trasformazione, immagazzinamento e commercializzazione dei prodotti derivanti dalla produzione olivicola”, un’azienda con l’intento di realizzare un locale da adibire a frantoio e deposito deve ristrutturare un fabbricato presente in azienda, dove per determinate situazioni è costretto a demolire e ricostruire tale locale, essendo che non è espressamente previsto. può inserire tali operazioni nella domanda di finanziamento?

44 - R: NO, è ammissibile solo la ristrutturazione.

45 - D: In merito al limite massimo di investimento per azienda singola chiede quale effettivamente questo sia, infatti, dal bando si legge: CR10 3 Al fine di consentire l'accesso ai benefici del sostegno ad un numero adeguato di beneficiari è stabilito un importo massimo di spesa ammissibile per ciascuna operazione di investimento pari a: • 300.000,00 (trecentomila euro) nel caso in cui il sostegno sia richiesto da un singolo imprenditore agricolo; • 3.000.000,00 (tre milioni euro) nel caso in cui il sostegno sia richiesto da imprenditori agricoli associati; cosa si intende per operazione di seguito stralcio art 11 nel caso di domande di sostegno presentate da imprenditori associati, l'importo previsto per macchinari e attrezzature, è ammissibile fino ad un massimo di 150.000,00 per ogni imprenditore associato e comunque fino ad un massimo del 50% dell'intero investimento richiesto. Per i soli interventi che riguardano i frantoi aziendali non è previsto il limite di spesa per l’acquisto di macchinari ed attrezzature questo significa che oltre ai possibili 300.000,00 euro di miglioramento e macchine sono ammissibili più spese ulteriori per i soli frantoi?

45 - R: Anche in presenza di investimenti per frantoi, l’importo totale ammissibile non può superare 300.000 euro